

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2022

PARKAR S.R.L. Viale Trieste, 159/3 09123 CAGLIARI PI/CF 02448800926

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 20	R	il	ancio	di	Esercizio	al 31	dicem	hre	202)
---	---	----	-------	----	-----------	-------	-------	-----	-----	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE						
	\neg	A 710 N		I A C F	CTION	ור כ
	r = 1	A / II IIN	- > 1 11	I // (¬ F		I ト ノ

- RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 16
- VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 23
 - BILANCIO DI ESERCIZIO 29
 - NOTA INTEGRATIVA 35

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un risultato positivo pari a € 548.476.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

SITUAZIONE DEI RICAVI · L'anno 2022, rispetto all'anno precedente, influenzato più pesantemente dagli effetti della pandemia da Covid-19, ha visto un incremento dei ricavi totali e in modo particolare sul fronte ricavi da proventi da sosta su strada. Infatti, sia gli introiti derivanti da parcometri che soprattutto quelli derivanti da app Mycicero, hanno avuto, anche quest'anno, un incremento rispetto all'anno precedente e si stanno riallineando con quelli pre pandemia. Nel corso dell'anno, è stato mantenuto attivo il comitato Covid-19 e sono state effettuate diverse azioni per il miglioramento delle condizioni operative e/o dettate dall'emergenza sanitaria:

- Adozione di tutte le prescrizioni (uso mascherine, igienizzazione, distanze etc.) indicate dalle normative
 Nazionali, Regionali e Comunali;
- Ricorso al lavoro agile per il personale amministrativo;
- Smaltimento congedi e permessi da parte del personale.

SITUAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA · Come indicato in precedenza, anche gli introiti dei parcheggi in struttura, in particolare il parcheggio multipiano Manzoni, hanno subito un buon incremento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alle minori restrizioni dettate dalla emergenza sanitaria e in parte, per quanto riguarda il parcheggio Manzoni, dall'attivazione dei nuovi impianti accessi.

Nel corso dell'anno è stata aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura dei nuovi impianti e accessi nei parcheggi in struttura attualmente in gestione, Manzoni e Piazza Nuova, e in maniera opzionale per il parcheggio Piazza Nazzari di prossima gestione. La società aggiudicatrice è risultata HUB Italia Srl, tra le più importanti sul mercato.

A partire dal mese di novembre è stato smaltito il vecchio impianto del parcheggio Manzoni, oramai obsoleto e malfunzionante, e sostituito con un nuovo impianto altamente performante dotato di ben due casse automatiche con varie possibilità di aggiornamento abbonamenti e pagamenti con le carte bancarie. Nel corso dell'anno sono stati forniti tutti gli apparati anche del parcheggio Piazza Nuova attivato nel mese di febbraio 2023.

Nel corso dell'anno 2022, come già evidenziato negli anni precedenti, il parcheggio di Via Manzoni risulta ampiamente utilizzato, in particolar modo dalla clientela occasionale nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto, nelle quali la struttura raggiunge la saturazione. Il parcheggio Piazza Nuova risulta invece utilizzato prevalentemente dai clienti

abbonati mentre risulta ancora poco utilizzato da quelli occasionali. In ogni caso, è stato raggiunto il numero massimo di abbonati, per cui allo stato attuale è stata costituita anche, per il parcheggio Piazza Nuova, una lista d'attesa in considerazione delle numerose richieste di abbonamento (soprattutto da parte dei residenti).

ASPETTI TARIFFARI · Si sottolinea la necessità di adeguare in modo integrale il sistema previsto in sede di offerta di gara. In generale va ricordato che il regime tariffario che Parkar deve applicare risulta nettamente più basso non solo se paragonato ai valori medi nazionali, ma anche in riferimento ai valori applicati nella maggior parte dei comuni sardi, anche molto più piccoli di Cagliari. A eccezione di qualche via, la maggior parte della sosta ha una tariffazione ferma da quasi 30 anni. Certamente un periodo talmente lungo che ovviamente non tiene conto delle mutate condizioni economiche generali.

In particolare, la tariffa nella maggior parte degli stalli blu è 0,50 euro all'ora. Tale valore tariffario è inferiore a quello in vigore nel 1991 a Cagliari (1000 lire pari a 0,52 euro).

Occorre sottolineare, per quanto riguarda i parcheggi in struttura, che hanno un livello tariffario tra i più bassi in Europa e decisamente inferiori a quelli dei competitor privati nella stessa città di Cagliari.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Con riferimento alla gestione degli stalli a pagamento, così come già accennato precedentemente, nel 2022 si rilevano importanti recuperi della domanda, principalmente su strada, in seguito agli scostamenti negativi dovuti all'emergenza sanitaria covid-19. Occorre comunque evidenziare l'aumento della domanda di sosta tramite l'applicazione mobile Mycicero che nonostante il periodo di recessione ha avuto un incremento costante dalla sua attivazione confermato anche nel corso dell'anno 2022 rispetto al 2021, con una variazione positiva di circa il 28%.

Inoltre, nel corso dell'anno è stato attivato un contratto con il circuito bancario "American express" al fine di offrire un servizio sempre migliore e completo alla clientela che utilizza le carte bancarie per i pagamenti della sosta.

In termini di elusione nel pagamento del ticket, a seguito dell'introduzione del sistema d'inserimento targa avvenuto con l'UP-grade di tutti i parcometri, si conferma anche per il 2022 che tale intervento ha sostanzialmente eliminato il passaggio abusivo del ticket da un automobilista all'altro per il tramite di terzi soggetti non autorizzati.

Permangono comunque delle azioni di disturbo da parte di tali soggetti non autorizzati nei confronti della nostra clientela.

Relativamente ai pass residenti si conferma quanto precedentemente indicato negli anni scorsi a riguardo del fortissimo squilibro nel rapporto tra Pass residenti e stalli blu. In particolare, il parco della musica ha un rapporto pass stalli blu pari a 2,8 mentre nel resto della città è di circa 1,7. Tali valori sono decisamente elevati e giocoforza incidono sulla reddittività della gestione.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2022 Parkar, in seguito all'emergenza sanitaria, ha incoraggiato tutti i pagamenti online con la contrattualizzazione, nel mese di dicembre, con il circuito "american express" oltre ai circuiti tradizionali visa e mastercard, ha attivato le nuove procedure di rinnovo abbonamento direttamente dalle casse automatiche dei parcheggi in struttura. Inoltre, è stata confermata la procedura di richiesta e rilascio pass online al fine di evitare i contatti diretti con le persone. Tale procedura, dopo un primo periodo di transizione, si è dimostrata altamente efficace. Tuttavia, Parkar sta avviando una serie di attività dirette allo sviluppo di ulteriori procedure per la gestione dei permessi di sosta mediante software specifici che permettano il controllo diretto dei permessi da parte del personale in strada mediante strumenti informatici quali smartphone e/o tablet. Altra necessità, evidenziata dalla emergenza sanitaria, è quella legata al sanzionamento delle auto in sosta che dovrà necessariamente essere effettuato in maniera digitale.

Nel corso dell'anno è stata confermata dall'ente RINA S.p.A. la certificazione di Parkar alla norma ISO 9001/2015 per l'anno 2022.

COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Si conferma integralmente quanto indicato negli anni precedenti in cui il quadro della concorrenza tra gli operatori della gestione della sosta nel territorio di Cagliari appare influenzato dalle diverse condizioni in cui i diversi soggetti sono chiamati a operare. La disparità più rilevante è quella tariffaria tra Parkar e gli altri operatori locali, sia per i parcheggi in struttura, sia per quelli a raso.

Inoltre, si rileva anche quest'anno che gli altri competitor godono della possibilità di introitare dalle sanzioni, impropriamente definite recupero crediti, fino a 35 euro per ogni infrazione riscontrata.

Tutto ciò senza considerare che gli ausiliari della sosta di Parkar, oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti degli altri operatori.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Nel corso del mese di maggio è stata condotta la consueta campagna di valutazione del cliente per l'anno 2022. L'indagine è stata condotta nei parcheggi in strada dal 2007, anno di prima certificazione, mentre per quanto riguarda il parcheggio in struttura Manzoni si tratta del settimo anno (le indagini si sono interrotte negli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia da Covid-19).

Nel corso dell'anno, la customer satisfaction è stata effettuata, per il terzo anno, anche nel parcheggio "Piazza Nuova" ubicato sotto il Parco della Musica. Il campione intervistato risulta essere abbastanza numeroso se si tiene conto del fatto

che moltissimi clienti, per via della pandemia e dei contagi ancora in atto, sono risultati molto diffidenti e poco propensi alla somministrazione del guestionario.

Sono state coinvolte complessivamente ben 556 persone intercettate casualmente nelle vie cittadine e presso i parcheggi multipiano. I dati raccolti hanno confermato complessivamente l'ottimo grado di soddisfazione da parte della clientela soprattutto nei parcheggi in struttura, ed in particolar modo presso il parcheggio Piazza Nuova. Il livello totale di soddisfazione (soddisfatti e totalmente soddisfatti) del 2022 è risultato estremamente positivo con una percentuale pari all' 85%.

RELAZIONI INDUSTRIALI · Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri tra l'Amministrazione della Società e le Organizzazioni Sindacali che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori.

Gli incontri si sono svolti sempre in un clima molto sereno ed hanno riguardato principalmente la richiesta da parte delle organizzazioni sindacali di un coinvolgimento per la dotazione delle divise ed in particolar modo la richiesta dei buoni carburante per tutti i lavoratori Parkar.

La Società ha riconosciuto a tutto il personale il "bonus carburante" del valore di euro 200 secondo le modalità previste dal Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022. Inoltre, in considerazione della previsione di chiusura positiva del Bilancio 2021 ha ritenuto che vi fossero le condizioni per poter riconoscere a tutto il personale un premio straordinario "una tantum" che è stato erogato secondo le modalità stabilite in apposito accordo sindacale.

Altri temi hanno riguardato la richiesta da parte delle oo.ss sull'aggiornamento della situazione aziendale relativa al passaggio in house al Comune di Cagliari.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Composizione al 31/12/2022	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)				31	
Donne (numero)				18	
Età media				54,59	
Anzianità lavorativa				19,66	
Contratto a tempo indeterminato				49	
di cui part- time				8	
Contratto tempo determ.				0	
Turnover	01.01.2022	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2022
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai	49				49
Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part-Time
Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato				23.723,78	12.088,63

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2022 - SINTETICO						
DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	Scost €			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.354.036	2.779.340	574.697			
1. RICAVI SOSTE 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.677.325 676.710	2.481.483 297.856	195.843 378.854			
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.578.652	2.465.173	113.482			
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO 7. PER SERVIZI 8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI 9. PER IL PERSONALE 10. AMMORTAMENTI 11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE 12. ACCANTONAMENTO RISCHIO CONTRIBUZIONE 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	60.935 611.208 191.918 1.481.795 52.871 1.390 0	78.529 415.676 177.186 1.507.936 52.006 5.630 76.000 152.206	-17.595 195.532 14.731 -26.141 866 -4.240 -76.000 26.329			
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	775.384	314.166	461.218			
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.076	101	-6.179			
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	188 -6.264	150 -48	38 -6.216			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	769.308	314.271	455.039			
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	220.832	120.770	100.062			
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	548.476	193.502	354.978			

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza positiva pari a € 775.384, in aumento rispetto all'anno 2021 di € 461.218.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un incremento dell'8%, mentre la voce altri ricavi segna un incremento importante pari a € 378.854, riferito sia all'indennizzo ricevuto dal Comune di Cagliari per l'indisponibilità degli stalli dovuta a lavori stradali, sia alla rilevazione dell'insussistenza del debito per gli anni dal 2010 al 2017 del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) per € 426.013.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni diminuiscono del 22%, i servizi incrementano del 47% a causa dell'aumento delle manutenzioni dei costi per l'energia elettrica e, principalmente per l'aumento del costo per le prestazioni fornite dalla controllante CTM aumentate di € 100 mila. Il costo lavoro e gli ammortamenti non rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente.

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva uno scostamento di € 19 mila sulla tassa sui rifiuti.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società, a eccezione della rilevazione degli interessi per rischio pagamento COSAP pari a € 6.225,65.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2022, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

CONTO ECONOMICO DELLA PR	ODUZIONE	DEL VAL	ORE AGGIU	NTO
DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	2.677.325	2.481.483	195.843	7,89%
- ricavi soste	2.677.325	2.481.483	195.843	7,89%
Altri Ricavi e proventi:	676.710	297.856	378.854	127%
- altri ricavi	676.710	297.856	378.854	127%
TOTALE RICAVI	3.354.036	2.779.339	574.697	20,68%
Consumi beni	62.325	84.159	-21.834	-25,94%
Servizi	611.208	415.676	195.532	47,04%
Godimento beni di terzi	191.918	177.186	14.731	8,31%
Oneri diversi di gestione	178.535	152.206	26.329	17,30%
TOTALE COSTI	1.043.986	829.228	214.758	25,90%
VALORE AGGIUNTO LORDO	2.310.050	1.950.111	359.939	18,46%
Ammortamenti	52.871	52.006	866	1,66%
Accantonamenti	0	76.000	-76.000	
VALORE AGGIUNTO NETTO	2.257.179	1.822.105	435.074	23,88%
Costo del lavoro	1.481.795	1.507.936	-26.141	-1,73%
RISULTATO OPERATIVO	775.384	314.169	461.215	147%
			000000000000000000000000000000000000000	
Gestione Finanziaria	-6.076	101	-6.178	-6097%
Imposte	220.832	120.770	100.062	83%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	548.476	193.502	354.975	183%

Il valore aggiunto lordo prodotto è superiore rispetto all'anno precedente del 18%, pari a € 359.939 mila.

Il valore aggiunto netto copre interamente il costo del lavoro e rilascia un risultato operativo capiente per la gestione finanziaria e le imposte.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
	31/12/2022	31/12/2021			
RICAVI	3.354.036	2.779.340			
COSTI	1.043.986	829.228			
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	2.310.050	1.950.112			
Ripartito tra:					
DIPENDENTI					
- Cos to del lavoro	1.481.795	1.507.936			
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO					
- Interessi banche					
- Risultato d'es ercizio: utile distribuito					
SISTEMA STATO					
- Irap / Ires	220.832	120.770			
SISTEMA IMPRESA					
- Ammortamenti / accantonamenti	52.871	128.006			
- Risultato d'es ercizio	548.476	193.502			
costi e ricavi finanziari	6.076	101			
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	2.310.050	1.950.112			
DIP E NDE NTI	64,15%	77,33%			
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%	0,00%			
STATO	9,56%	6,19%			
IMP RES A	26, 29%	16,48%			
	100%	100%			

La distribuzione della ricchezza prodotta, per la quota maggiore, pari al 64%, soddisfa il fabbisogno dei dipendenti, per il 10% quello del sistema Stato sotto forma di imposte e per il 26% rimane nel sistema Azienda attraverso gli ammortamenti e l'utile portato a Patrimonio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2022, raffrontato all'anno 2021 e 2020, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

	ESERCIZIO 2	2022	ESERCIZIO 2	2021	ESERCIZIO 2	020
Attivo	importo	%	importo	%	importo	%
1) liquidità immediate	2.818.217	100%	2.528.370	100%	1.856.184	99%
2) liquidità differite	153	0%	153	0%	1.053	0%
3) rimanenze	9.172	0%	10.562	0%	16.192	1%
4) attivo corrente (1+2+3)	2.827.542	100%	2.539.085	100%	1.873.429	100%
5) immobilizzazioni materiali	238.810	98%	123.136	100%	160.353	100%
6) immobilizzazioni immateriali	5.243	2%		0%		0%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%		0%
8) attivo immobilizzato (5+6+7)	244.053	100%	123.136	100%	160.353	100%
9) totale attivo (4+8)	3.071.595		2.662.221		2.033.782	
Passivo						
10) passività correnti	1.145.528	37%	1.280.890	48%	1.048.724	52%
11) passività consolidate	794.759	26%	798.498	30%	595.727	29%
12) capitale netto	1.131.308	37%	582.833	22%	389.331	19%
13) tot passività e capitale (10+11+12)	3.071.595	100%	2.662.221	100%	2.033.782	100%

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. La liquidità immediata è aumentata rispetto agli anni di confronto e rappresenta quasi la totalità dell'attivo corrente.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2022 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	
Margine di struttura allargato	1.682.014	1.258.195	824.705	

La performance finanziaria aziendale, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	
Performance finanziaria	1.672.689	1.247.480	807.460	

La performance finanziaria della Società rilevata nell'esercizio 2022 è abbondantemente positiva.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
Indice di indipendenza finanziaria	4,46	4,35	2,19

L'indice di indipendenza finanziaria registra un dato positivo.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	
Indice di incidenza del capitale proprio	37%	22%	19%	

Anche questo indice registra un incremento rispetto all'anno precedente.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i diversi rapporti con imprese controllanti meglio specificati nella nota integrativa.

SOCIETÀ	NATURA DEL RAPPORTO
CTM SpA	Socio controllante con quota pari al 100%

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In riferimento agli effetti dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico di Parkar Srl, si conferma che gli indirizzi forniti concernono l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Il 2022 per Parkar è stato il primo anno pressoché completo che possa essere stato inteso come di superamento della pandemia da COVID-19, con un progressivo marcato allentamento delle restrizioni, applicate sempre in linea con le indicazioni nazionali governative, di settore e della Capogruppo.

Il Comitato COVID-19 PARKAR è rimasto comunque operativo, in attuazione del Protocollo Nazionale di Regolamentazione, composto da:

- Datore di Lavoro Avv. Roberto Porrà
- Dirigente delegato/Direttore della Direzione Società Partecipate (da aprile 2021) CTM Ing. Proto Tilocca
- Responsabile Operativo Sig. Fabrizio Melis
- Medico Competente Dott. Paolo Incani
- RSPP Ing. Roberto Lassandro
- RLS e Rappresentante Sindacale PARKAR Sig. Maurizio Serra

Sono state fortemente riavviate le attività di manutenzione preventiva e periodica, ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro per quanto riguarda macchinari, attrezzature, impianti e luoghi di lavoro (questi ultimi in particolare i parcheggi in struttura), nei quali sono stati avviati (e per il Parcheggio Manzoni conclusi) i lavori di rifacimento degli impianti di controllo accessi.

Non sono stati trascurati i corsi di informazione e formazione per la sicurezza, la salute e l'ambiente, cercando quindi di consolidare ulteriormente la cultura della sicurezza a tutti i livelli, con il consolidamento di un indice infortunistico trascurabile (zero infortuni nel 2022).

È proseguita l'azione, che porta a un miglioramento dell'Ambiente, della Sicurezza e della Salute con il chiaro obiettivo di perfezionare e ottimizzare le condizioni di lavoro, di levare, o quantomeno diminuire, l'occasione di accadimento di sinistri ai lavoratori, alle ditte esterne di manutenzione, ai collaboratori esterni, agli utenti, e a quanti dovessero trovarsi, come accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo, presso i parcheggi multipiano).

Nel corso dell'anno 2022, sono proseguite le manutenzioni preventive o predittive e correttive/straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati a parcheggio multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano

d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento delle condizioni previste dal CPI), o dettate dalle indicazioni del R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), o del M.C. (Medico Competente), sempre di concerto con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed il DL (Datore di Lavoro), con il medesimo e comune obiettivo di ridurre il livello di rischio, di proteggere in primo luogo il lavoratore da possibili danni, quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, i clienti in particolare, di proteggere gli impianti e le strutture, e infine, ma non ultimo, l'ambiente circostante.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) è divenuto parte integrante per ogni contratto stipulato con ditte esterne; qualora non necessario, si trasmettono comunque le "Informazioni sui rischi specifici nel luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e s.m.i)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e s.m.i)".

È proseguita, ed è stata ottimizzata, la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario) attinente, alle concrete situazioni di rischio, utilizzato da parte del MC, ormai lo stesso da più anni, ed adeguato al livello di rischio medio presente.

Anche nel corso dell'anno 2022 l'organigramma della Sicurezza non è stato modificato rispetto all'anno precedente, perciò il RLS, ha proseguito la propria collaborazione, sia con il RSPP, con il M.C., con il compito di accertare, attuare e consigliare le azioni cautelative più rapide e adatte, che riproducono le esigenze di Parkar Srl.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

L'anno passato è stato inevitabilmente caratterizzato dalla prosecuzione della diffusione da pandemia Covid-19 con le conseguenti e innumerevoli misure adottate sulla base degli atti emessi dal Governo, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari. In seguito all'emergenza sanitaria la vita aziendale ha subito dei cambiamenti se pur meno accentuati rispetto all'anno precedente un enorme cambiamento e affrontato una situazione difficile ancora parzialmente in corso alla data di redazione del presente progetto di Bilancio. Ogni azione viene effettuata in relazione della ricerca della sicurezza sanitaria dei lavoratori e dei clienti. Al fine di evitare l'assembramento di persone negli uffici, nonché lo spostamento delle persone per motivi strettamente non indispensabili, sono state rimodulate tutte le attività di servizio del personale impiegato nelle attività di Parkar presso: multipiano, strada, uffici, manutenzioni e attività di coordinamento.

Sono stati consegnati ai dipendenti tutti i DPI previsti, è stata stipulata una copertura assicurativa per tutti i dipendenti in caso di contagio, è stato agevolato lo smart working ove possibile.

Occorre infine osservare che il contratto in essere tra Parkar e il Comune di Cagliari scaduto il 30/06/2021 è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2023 e si è in attesa di eventuali evoluzioni che riguardano il passaggio in house al Comune di Cagliari.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31/12/2022 si evidenzia, inoltre, che sono stati effettuati vari incontri e sopralluoghi con l'Amministrazione Comunale in relazione a eventuali altri parcheggi, sia in superfice che in struttura, da assegnare eventualmente a Parkar: Parcheggi in struttura di Via Cesari Battista e di viale Trento nonché il parcheggio in superficie

di via Caboni. Allo stato attuale si è in attesa di riscontri da parte del Comune anche in relazione ad alcune proposte relative alle modifiche tariffarie dei parcheggi in struttura nonché a problematiche relative alla sicurezza. Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è stata predisposta da Parkar una bozza di Piano Industriale quale linea di indirizzo per le procedure necessarie al passaggio in house della società.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico Avv. Roberto Porrà

PARKAR			

Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D. Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2022 di Parkar S.r.l., a cui la stessa fa riferimento.

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i sequenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessari al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Parkar S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. n) fornisce la seguente definizione di società a partecipazione pubblica: "le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico".

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il D. Lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar S.r.l. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento. Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso Parkar S.r.l., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lqs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

Parkar S.r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società a responsabilità limitata. La governance di Parkar S.r.l. segue quanto previsto dalle disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

Parkar S.r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale

integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla distinta che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire	La società considerata la struttura,
	la conformità dell'attività della	le dimensioni e l'attività svolta,
	società alle norme di tutela della	non ritiene al momento necessario
	concorrenza, comprese quelle in	integrare i propri strumenti di
	materia di concorrenza sleale,	governo societario con quello
	nonché alle norme di tutela della	individuato dalla norma in esame.
	proprietà industriale o intellettuale	Infatti, non si ritiene possano
		verificarsi rischi per la concorrenza
		e/o per la tutela della proprietà
		industriale o intellettuale tali da
		richiedere specifiche
		regolamentazioni da parte della
		Società.
		Si specifica, inoltre, che Parkar, per
		lo svolgimento della propria
		attività, si avvale di terzi fornitori
		tramite l'applicazione delle norme
		di cui al Codice dei Contratti
		pubblici (D. Lgs. 50/2016).
Art. 6, comma 3, lett. b)	un ufficio di controllo interno	In merito al controllo interno si
	strutturato secondo criteri di	richiamano le disposizioni previste
	adeguatezza rispetto alla dimensione	
	e alla complessità dell'impresa	
		organizzativa interna. Infatti, le
	controllo statutario, riscontrando	funzioni richiamate dalla norma in
	tempestivamente le richieste da	·
	questo provenienti, e trasmette	compagine societaria attuale e
	periodicamente all'organo di	,
	controllo statutario relazioni sulla	
	regolarità e l'efficienza della gestione	
		previsto e strutturato.
Art. 6, comma 3, lett. c)	codici di condotta propri, o adesione	In relazione a tale strumento, Parkar
	a codici di condotta collettivi aventi a	ha adottato:
	oggetto la disciplina dei	1) il Codice Etico, vincolante per tutti
	-33ette is discipilla del	

comportamenti imprenditoriali nei dipendenti, diffuso tramite confronti di consumatori, utenti, pubblicazione nel proprio sito dipendenti e collaboratori, nonché istituzionale; altri portatori di legittimi interessi 2) la Carta di Servizi quale impegno coinvolti nell'attività della società della Società nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti; 3) il Piano Triennale per prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee quida per tutto il personale; 4) una serie di regolamentazioni e procedure interne finalizzati a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Vedi "Linee Guida in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi"; "Regolamento dei servizi e delle forniture in economia"; "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento Whistleblowing"). Art. 6, comma 3, lett. d) programmi di responsabilità sociale In considerazione della struttura e d'impresa, in conformità alle dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adequata redditività dell'attività di impresa.

A tale riquardo, ogni persona in Parkar,

- · persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- · contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- · opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- 1. Eguaglianza ed imparzialità · L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali. L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.
- 2. Continuità · L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.
- 3. Trasparenza e partecipazione · L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta. L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.
- 4. Efficienza ed efficacia · L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima. L'azienda si impegna a raccogliere ed analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, Parkar S.r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona del Dott. Bruno Useli, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
 e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "Società Trasparente", con il quale vengono delineati gli
 strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in
 capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica
 sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispone la Relazione annuale secondo lo schema messo a diposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "Società Trasparente";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "Società Trasparente",
 le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

PARKAR			

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i sequenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2022 e 2021.

Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2021-2022						
·	2021	2022	Media biennale 2020-2021	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
						POSITIVO (i deb breve
Margine di tesoreria						sono soddifatti dalle liq
(liq.imm.diff-pass.corr)	1.247.633	1.672.842	1.460.238	> 0	1.460.238	imm e diff)
Margine di tesoreria secco						POSITIVO (le liq imm
(liq.immpass.corr)	1.247.480	1.672.689	1.460.085	> 0	1.460.085	coprono i deb breve)
Margine di struttura						
patrimonio netto-						POSITIVO (l'equity finanzia
immobilizzazioni)	459.697	887.255	673.476	> 0	673.476	il cap immobilizz)
						POSITIVO (capacità di far
Capitale circolante netto						fronte ai deb a breve con
(att corr - pass corr)	1.258.195	1.682.014	1.470.105	> 0	1.470.105	le att corr)
Indice di disponibilità o						POSITIVO (le att.corr.sono
current ratio						sup rispetto al valore
(att.corr/pass.corr)	1,98	2,47	2,2	> 0	1,23	ottimale)
Indice di liquidità o quick						POSITIVO (la liq è
ratio (liq imm+diff/pass						superiore rispetto al
corr)	1,97	2,46	2	> 0	1,22	valore ottimale))
Margine operativo lordo						
MOL o EBITDA	442.175	828.255	635.215	> 0	635.215	POSITIVO
Margine operativo netto						
MON o EBIT	314.169	775.384	544.777	> 0	544.777	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale						
investito	16,61%	26,96%	21,79%	> 0	21 70%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi	10,0170	20,3070	۷,1370	- 0	21,1370	1 0311110
propri) utile						
netto/capitale netto	33,20%	48,48%	40,84%	> 0	40.84%	POSITIVO
netto/capitale netto	JJ,ZU /0	70,40 /0	-1 0,0 4 /0	- 0	40,04 /0	T OSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo						
lordo/ricavi operativi	17,82%	30,94%	24,38%	> 0	24,38%	POSITIVO

I giudizi rilevati sono tutti positivi.

L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) **Stabilità finanziaria** = (attivo corrente passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) Capacità di autofinanziamento = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) **Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) **Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

Z = EQUILIBRIO FINANZIARIO = (a*1.981)+(b*9,841)+(c*1,951)+(d*3,206)+(e*4,037)

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2022 e 2021.

I valori di riferimento assumono il sequente significato:

- ✓ Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- ✓ Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società ha un mediocre grado di equilibrio finanziario e dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- ✓ Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società registra un'assenza di equilibrio finanziario ed è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

•	•	
Dati 2021:		
Totale attivo	2.662.221	
Attivo corrente	2.539.085	-
Riserve di utili	489.790	1
Utile operativo	314.169	
Patrimonio netto	582.833	-
Indebitamento totale	2.079.388	-
Passivo corrente	1.280.890	
Vendite	2.779.339	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,47	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,18	9,842
C) redditività	0,12	1,951
D) solvibilità	0,28	3,206
E) utilizzo del capitale	1,04	4,037
	K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =	8,09

Dati 2022:		
Totale attivo	3.071.595	
Attivo corrente	2.827.542	
Riserve di utili	1.038.266	
Utile operativo	775.384	
Patrimonio netto	1.131.308	
Indebitamento totale	1.940.287	
Passivo corrente	1.145.528	
Vendite	3.354.036	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,55	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,25	1,951
D) solvibilità	0,58	3,206
E) utilizzo del capitale	1,09	4,037
	K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =	11,18

Il metodo Altman rileva per l'anno 2022 un grado di equilibrio finanziario pari a 11,18 definito un buon grado di equilibrio finanziario dal modello.

Valutazione dei risultati

La posizione finanziaria della società non presenta elementi di rischio attuale.

L'equilibrio economico raggiunto nel 2022 rappresenta un risultato importante visto i risultati negativi dell'anno pandemico che presentava iniziali decrementi dovuti alla diminuzione dei ricavi caratteristici e costi caratteristici strutturati per ricavi da sosta equiparati al periodo pre-COVID. Infatti, un'attenta politica finanziaria e di attenzione gestionale, di fatto ha impedito che la diminuzione dei ricavi nell'anno pandemico, seguisse anche nell'anno successivo, evento scongiurato che avrebbe dovuto portare a soluzioni per intervenire sui costi caratteristici per riadattarli alla nuova realtà economica.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale verrà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati e anche in base al mutamento del contesto pandemico ed economico.

	ESERCIZIO 202	

Bilancio di esercizio e Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.243	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.243	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	84.459	853
3) Attrezzature industriali e commerciali	77.766	116.176
4) Altri beni	7.484	6.107
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	69.101	0
Totale immobilizzazioni materiali	238.810	123.136
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	244.053	123.136
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.172	10.562
Totale rimanenze	9.172	10.562
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.319	120.000
Totale crediti verso clienti	100.319	120.000
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.991	14.864
Totale crediti tributari	40.991	14.864
5-ter) Imposte anticipate	451	23.160
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	242.119	244.226
Esigibili oltre l'esercizio successivo	153	153
Totale crediti verso altri	242.272	244.379
Totale crediti	384.033	402.403
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		<u>'</u>
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.415.384	2.116.642

3) Danaro e valori in cassa	12.517	4.661
Totale disponibilità liquide	2.427.901	2.121.303
Totale attivo circolante (C)	2.821.106	2.534.268
D) RATEI E RISCONTI	6.436	4.817
TOTALE ATTIVO	3.071.595	2.662.221
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.250	15.575
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	-1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	480.115	296.288
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	548.476	193.502
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.131.308	582.833
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	76.000	141.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	76.000	141.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	708.759	632.116
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	233.558	80.957
Totale debiti verso fornitori (7)	233.558	80.957
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	280.638	180.479
Totale debiti verso controllanti (11)	280.638	180.479
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.823	197.734
Totale debiti tributari (12)	90.823	197.734
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.062	82.938
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.062	82.938

(13)		
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	345.886	667.794
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale altri debiti (14)	355.886	677.794
Totale debiti (D)	1.043.967	1.219.902
E) RATEI E RISCONTI	111.561	86.370
TOTALE PASSIVO	3.071.595	2.662.221
CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	3-11	3=,==,===
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.677.325	2.481.483
5) Altri ricavi e proventi	=//-5=5	
Altri	676.711	297.860
Totale altri ricavi e proventi	676.711	297.860
Totale valore della produzione	3.354.036	2.779.343
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	5.5545-	113-343
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.936	78.530
7) Per servizi	611,210	415.677
8) Per godimento di beni di terzi	191.918	177.187
9) Per il personale:	3 3	,, ,
a) Salari e stipendi	1.077.688	1.136.335
b) Oneri sociali	249.641	262.330
c) Trattamento di fine rapporto	146.912	109.270
e) Altri costi	7.554	0
Totale costi per il personale	1.481.795	1.507.935
10) Ammortamenti e svalutazioni:	. 755	5 / 555
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.582	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.289	52.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.871	52.006
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.390	5.630
13) Altri accantonamenti	0	76.000
14) Oneri diversi di gestione	178.532	152.207
Totale costi della produzione	2.578.652	2.465.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	775.384	314.171
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	188	150
Totale proventi diversi dai precedenti	188	150
Totale altri proventi finanziari	188	150
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	6.264	48
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.264	48
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-6.076	102
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	769.308	314.273
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	198.122	142.900
Imposte differite e anticipate	22.710	-22.129
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.832	120.771
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	548.476	193.502

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.253.139	3.002.092
Altri incassi	102.359	57.097
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(52.864)	(73.343)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(476.468)	(408.102)
(Pagamenti al personale)	(1.595.132)	(1.358.413)
(Altri pagamenti)	(725.723)	(634.912)
(Imposte pagate sul reddito)	(142.865)	(2.107)
Interessi incassati/(pagati)	139	100
Dividendi incassati	0	O
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	362.585	582.412
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.986)	(12.964)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	O

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	O	o
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.986)	(12.964)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	306.599	569.448
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.116.642	1.547.843
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.661	4.011
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	2.121.303	1.551.854
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.415.384	2.116.642
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.517	4.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.427.901	2.121.303
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura

del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non solo non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, ma vi sono state delle azioni che rafforzano la certezza della continuità aziendale. Sono tuttora in corso le attività finalizzate all'acquisizione del 60% delle quote da parte del Comune di Cagliari. Infatti, come segnalato anche nel Bilancio relativo al precedente esercizio, in data 03/12/2020, il Sindaco del Comune di Cagliari rappresentava al Presidente di CTM che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.148 del 24/11/2020, aveva integrato le Sezioni Strategica e Operativa del proprio Documento Unico di Programmazione esplicitando la volontà di introdurre un nuovo modello di gestione efficace della sosta ricorrendo allo strumento della società in house in grado di consentire, attraverso una governance unitaria, di enfatizzare le sinergie tra il sistema del trasporto pubblico locale e gli altri servizi ausiliari nell'ambito della mobilità.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, il Comune di Cagliari ha valutato la ricorrenza dei presupposti per l'acquisto di una partecipazione societaria diretta in Parkar Srl, (controllata da CTM al 100%) nella misura del 60%. Il Sindaco ha chiesto al Presidente di voler trasferire tale volontà alla compagine societaria per ogni conseguente valutazione, in primis in ordine alla definizione del valore delle quote da acquisire. Nella seduta del 23/12/2020, il Consiglio di Amministrazione di CTM ha ritenuto che vi fossero gli estremi per accogliere la proposta del Comune di Cagliari deliberando di cedere il 60% delle quote mediante adozione del criterio del patrimonio netto risultante al momento della cessione.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104, consente invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché i parcheggi in struttura presso il Multipiano Manzoni e Piazza Nuova non hanno mai smesso di essere operativi mentre i parcometri presenti negli stalli a raso durante breve periodo di chiusura obbligatoria disposta dal Comune di Cagliari a rotazione sono stati messi in funzionamento per effettuare interventi di manutenzione.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento

in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.

2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sullo stato patrimoniale Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.243 (€ 0 nel precedente esercizio). La variazione intervenuta nell'esercizio in chiusura è relativa al software di gestione del nuovo impianto accessi realizzato nel multipiano Manzoni.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.825	7.825
Ammortamento dell'esercizio	2.582	2.582
Totale variazioni	5.243	5.243
Valore di fine esercizio		
Costo	7.825	7.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582	2.582
Valore di bilancio	5.243	5.243

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 238.810 (€ 123.136 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2022, sono stati effettuali investimenti per complessivi € 165.962 che hanno interessato le seguenti voci di Bilancio: "Impianti e macchinario" per € 90.563, "Altri beni" per € 6.298 e "Immobilizzazioni materiali in corso" per € 69.101.

Impianti e macchinario

La variazione intervenuta in tale posta, è relativa per € 89.828, alla realizzazione del nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni, in sostituzione del precedente ormai obsoleto e tecnologicamente superato risalente all'anno

2013. Il nuovo impianto è composto dai seguenti sottosistemi: n.2 varchi di ingresso e di uscita comprensivi di colonnine di rilascio ticket, colonnine barriere e cartelli libero/completo; n.2 presidi di cassa automatica (una per ciascun piano) e n.1 presidio di cassa manuale.

Nel corso dell'esercizio in chiusura è stato inoltre acquistato un condizionatore del costo di € 735.

Altre immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono relative per € 2.128 all'acquisto di poltroncine, di un armadio, cassettiere ecc.

La differenza pari a € 4.170 si riferisce alla realizzazione di una sala di controllo installata presso la sede legale di Parkar che consente di effettuare in remoto tutte le operazioni gestionali e amministrative dei nuovi impianti accessi di cui quello relativo al multipiano Manzoni, come detto, si è concluso nell'anno 2022 mentre quello relativo al multipiano Piazza Nuova è entrato in funzione nei primi mesi del 2023. La centrale di controllo remota è composta da: PC client, tastiera e monitor, display per le indicazioni ai clienti, stampante laser, schede di rete, gruppo UPS, lettore/scrittore per le carte contact less.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Accoglie l'acconto di € 69.101, corrisposto al fornitore per la sostituzione dell'impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova. L'investimento, quasi identico a quello del multipiano Manzoni, si è concluso come detto nei primi mesi dell'anno 2023.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazion i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	114.154	634.348	60.454	0	808.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.301	518.172	54-347	0	685.820
Valore di bilancio	853	116.176	6.107	0	123.136
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	90.563	o	6.298	69.101	165.962
Ammortamento dell'esercizio	6.957	38.411	4.921	o	50.289
Altre variazioni	0	1	0	0	1
Totale variazioni	83.606	-38.410	1.377	69.101	115.674

Valore di fine esercizio					
Costo	204.497	634.348	58.532	69.101	966.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.038	556.582	51.048	o	727.668
Valore di bilancio	84.459	77.766	7.484	69.101	238.810

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 7.484 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	772	-236	536
	Macchine d'ufficio	1.040	-298	742
	Macchine elettromecc. ed elettroniche	3.105	2.931	6.036
	Insegne luminose	1.190	-1.020	170
Totale		6.107	1.377	7.484

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario	
Impianti e macchinario	113.301	
Attrezzature industriali e commerciali	377.770	
Altre immobilizzazioni materiali	41.097	
Totale	532.168	

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.172 (€ 10.562 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2022 di tagliandi di sosta (€ 2.880), di ricambi vari (€ 800) e di cancelleria e stampati (€ 5.492).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.562	-1.390	9.172
Totale rimanenze	10.562	-1.390	9.172

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 384.033 (€ 402.403 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	100.319	0	100.319	0	100.319
Crediti tributari	40.991	0	40.991		40.991
Imposte anticipate			451		451
Verso altri	242.119	153	242.272	0	242.272
Totale	383.429	153	384.033	0	384.033

I crediti verso clienti ammontanti a € 100.319 sono relativi ai lotti di tagliandi di sosta acquistati dalla società My Cicero ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio 2022. La società My Cicero ha sviluppato una piattaforma che consente ai clienti di poter effettuare il pagamento delle tariffe tramite mobile (app per smartphone,

SMS, IVR, No Call). Il credito risultante alla data di chiusura dell'esercizio 2022 è stato regolarmente incassato nell'anno 2023.

I crediti tributari, ammontanti complessivamente a € 40.991 accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- il credito verso l'Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2022, € 2.521;
- il credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici Piano Transizione 4.0 Legge 178/2020, € 38.470. Realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Come già detto, nei commenti dell'Attivo immobilizzato, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi effettuando un investimento in hardware, software e impianti di complessivi € 97.984. Trattandosi di un investimento avente le caratteristiche previste dalla Legge di Bilancio 2021, la società rientra nel beneficio del credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici previsto dal Nuovo Piano di Transizione 4.0.

I crediti per imposte anticipate, sono pari a € 451 e accolgono l'IRES relativa a costi sostenuti nell'esercizio in chiusura la cui deducibilità fiscale è rimandata a esercizi successivi.

I crediti verso altri, per complessivi € 242.272, sono invece così scomponibili:

- verso l'INPS per anticipi di indennità di malattia e permessi retribuiti al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2023 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2022, € 4.944;
- verso la COIN SERVICE, società che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri e il successivo accredito in banca, € 99.735. Il credito è stato regolarmente incassato nell'esercizio 2023;
- verso il Comune di Cagliari € 135.463 per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni; infatti l'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar e il Comune per la gestione degli stalli, prevede che la sospensione dei parcheggi senza indennizzo possa essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni, quindi i mancati introiti per periodo superiori sono a carico dell'Amministrazione comunale. Il credito viene compensato semestralmente con il debito a carico di Parkar maturato sugli introiti e determinato applicando la percentuale del 6%.
- verso altri € 2.130.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	120.000	-19.681	100.319	100.319	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.864	96.624	40.991	40.991	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.160	-22.709	451			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.379	-2.107	242,272	242.119	153	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	402.403	52.127	384.033	383.429	153	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	100.319	100.319
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.991	40.991
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	451	451
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	242.272	242.272
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	384.033	384.033

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.427.901 (€ 2.121.303 nel precedente esercizio). I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso il Banco di Sardegna S.p.A. (€ 254.997), al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 2.159.267) e al conto corrente acceso presso Banca Intesa (€ 1.120). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.116.642	298.742	2.415.384
Denaro e altri valori in cassa	4.661	7.856	12.517
Totale disponibilità liquide	2.121.303	306.598	2.427.901

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.436 (€ 4.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.817	1.619	6.436
Totale ratei e risconti attivi	4.817	1.619	6.436

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2023	4.397
	Tasse di possesso 2023	4
	Canone conservaz. sostitutiva 2023	1.312
	Manutenzione impianti 2023	229
	Rinnovo legalmail	494
Totale		6.436

Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.131.308 (€ 582.833 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	15.575	0	0	9.675
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	296.288	0	0	183.827
Utile (perdita) dell'esercizio	193.502	0	-193.502	0
Totale Patrimonio netto	582.833	0	-193.502	193.502

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		25.250
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		480.115
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	548.476	548.476
Totale Patrimonio netto	0	-1	548.476	1.131.308

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le

movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	14.151	0	0	1.424
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	268.869	0	0	27.419
Utile (perdita) dell'esercizio	28.844	0	-28.844	0
Totale Patrimonio netto	389.331	0	-28.844	28.843

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.575
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		296.288
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	193.502	193.502
Totale Patrimonio netto	0	1	193.502	582.833

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.468	apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	25.250	riserva di utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Utili portati a nuovo	480.115	riserva di utili	A,B,C,D	0	0	0
Totale	582.832			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 76.000 (€ 141.000 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

• Fondo rischi per contribuzione al Fondo EST € 76.000. Con il CCNL 14/07/2005 è stato istituito il Fondo Nazionale di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore terziario, distribuzione e servizi, a cui devono essere iscritti tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno e a tempo parziale. Attualmente per il finanziamento del Fondo è dovuto allo stesso un contributo obbligatorio a carico dell'Azienda pari a € 10 mensili per 14 mensilità, oltre € 30 Una Tantum a titolo di iscrizione che, per i dipendenti di Parkar, decorrerà dal 01/04/2022. Per il periodo precedente in cui i dipendenti non risultano iscritti al Fondo, l'Azienda potrebbe essere tenuta al versamento, a favore di ciascun lavoratore richiedente, di un elemento distinto della retribuzione non assorbibile pari a € 16 per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto. Per fronteggiare tale rischio, nel rispetto del principio della prudenza, è stato effettuato

un accantonamento in apposito Fondo rischi.

Il Fondo di € 65.000,00 aperto al 31/12/2021 si è chiuso con l'erogazione del premio ai dipendenti compresi i relativi contributi per un totale di € 54.450, la differenza è stata contabilizzata tra le insussistenze del passivo.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	141.000	141.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-65.000	-65.000
Totale variazioni	0	0	0	-65.000	-65.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	76.000	76.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 708.759 (€ 632.116 nel precedente esercizio).

La variazione di € 76.643 intervenuta nel Fondo T.F.R rispetto all'esercizio 2021, deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 87.362 e del decremento di € 10.719. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2022 è pari a € 63.051 più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2021 per € 24.311. La diminuzione intervenuta si riferisce invece al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2021, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 3, D. Lgs.47/2000.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal D.lgs. n. 252/2005, e dalla manovra sul T.F.R prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono maturati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 75.058, di cui € 11.064 per contributi a carico di Parkar.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	632.116
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.362
Utilizzo nell'esercizio	10.719
Totale variazioni	76.643
Valore di fine esercizio	708.759

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.043.967 (€ 1.219.902 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 233.558 e accolgono l'esposizione debitoria, alla data del 31/12/2022, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale. La principale posta di debito alla data di chiusura dell'esercizio è rappresentata dal saldo di € 131.550 spettante al fornitore aggiudicatario della gara per la fornitura e installazione dei nuovi impianti accessi dei multipiano Manzoni e Piazza Nuova.

Debiti verso controllanti

Trattasi del debito nei confronti della controllante CTM S.p.A. per le prestazioni ricevute nell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 280.638);

Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 90.823 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2022 versata all'Erario nel mese di gennaio 2023 (€ 27.603);
- il debito scaturente dalla dichiarazione dei redditi Modello UNICO SC 2023 per il saldo IRES 2022, € 34.347;
- il debito scaturente dalla dichiarazione IRAP 2023 per il saldo IRAP 2022, € 13.891;
- il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2022 versata all'Erario nel mese di gennaio 2023 (€ 8.480);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR al 31/12/2021 versata all'Erario nel mese di febbraio 2023 (€ 6.502).

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tale esposizione per un totale di € 83.062 è relativa ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2022 versati nel mese di gennaio 2023(€ 49.434), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 11.301);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2022 (€ 21.380);
- verso l'Ente Bilaterale Terziario per le ritenute relative al mese di dicembre 2022(€ 72);
- verso l'INPS per lo 0,5% per le ritenute relative al mese di dicembre 2022 del Fondo di solidarietà residuale
 (€ 364);
- verso l'INAIL per il conguaglio del premio 2022 (€414);
- verso il Fondo EST per le ritenute relative al mese di dicembre 2022 (€ 96).

Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante a € 355.886, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) 2018-2022 €
 151.794, debito comprensivo di canone, sanzioni e interessi che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Parkar infatti ha sempre ritenuto che la pretesa del Comune di Cagliari per il COSAP dei parcheggi a raso, fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone in quanto, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di gestione degli stalli, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP.

Per tale motivo, la società aveva da subito citato in giudizio l'AIPA S.p.A - ora ICA Srl e ABACO SpA che cura per conto del Comune di Cagliari il servizio di riscossione dei tributi comunali. A seguito della definizione del COSAP per gli anni dal 2010 al 2017 di cui alle sentenze di appello del 2022 passate in giudicato nel mese di febbraio 2023, si è fiduciosi che la vertenza possa chiudersi a breve anche per gli anni dal 2018 al 2022.

- Verso il personale dipendente € 15.795; si tratta dell'Una Tantum spettante ai lavoratori del settore terziario in forza alla data del 16/12/2022. In tala data, infatti, nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto, è stato siglato un accordo ponte che prevede l'erogazione di un importo Una Tantum pari a € 350 al 4° livello e riparametrato sugli altri livelli di contrattazione. L'erogazione è stata effettuata in due tranche nei mesi di gennaio e aprile 2023.
- Verso il personale dipendente € 50.353, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2022;
- Verso altri € 5.454, trattasi di debiti per ritenute sindacali, per ritenute diverse del personale, ecc.
- Verso il fornitore COIN SERVICE, a titolo di deposito cauzionale di € 10.000 versato a fronte della gara d'appalto per il servizio di ritiro e riversamento delle somme rinvenienti dai parcometri.
- Verso il Comune di Cagliari € 122.490, tale voce è relativa all'aggio maturato nel secondo semestre 2022 spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. In data 04/03/2019, il Comune di Cagliari e Parkar hanno sottoscritto un atto integrativo con il quale per gli anni dal 2018 in poi la percentuale sui ricavi da corrispondere all'Amministrazione comunale è stata rideterminata nella misura del 6%.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	80.957	152.601	233.558
Debiti verso controllanti	180.479	100.159	280.638
Debiti tributari	197.734	-106.911	90.823
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	82.938	124	83.062
Altri debiti	677.794	-321.908	355.886
Totale	1.219.902	-175.935	1.043.967

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	80.957	152.601	233.558	233.558	0	0
Debiti verso controllanti	180.479	100.159	280.638	280.638	0	0
Debiti tributari	197.734	-160.911	90.823	90.823	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.938	124	83.062	83.062	0	0
Altri debiti	677.794	-321.908	355.886	345.886	10.000	0
Totale debiti	1.219.902	-175.935	1.043.967	1.033.967	10.000	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	233.558	233.558
Debiti verso imprese controllanti	280.638	280.638
Debiti tributari	90.823	90.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.062	83.062
Altri debiti	355.886	355.886
Debiti	1.043.967	1.043.967

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	233.558	233.558
Debiti verso controllanti	280.638	280.638
Debiti tributari	90.823	90.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.062	83.062
Altri debiti	355.886	355.886
Totale debiti	1.043.967	1.043.967

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 111.561 (€ 86.370 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I Ratei passivi accolgono costi di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo.

Nel caso specifico, come si evince dalle informazioni contenute nello specchio di seguito riportato, accolgono il costo maturato nel secondo semestre dell'anno 2022 della 14^ mensilità che verrà erogata al personale dipendente nel mese di luglio 2023.

I Risconti passivi accolgono lo storno di ricavi per tagliandi di sosta la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo, nonché i contributi in c/impianti di cui la società ha beneficiato nell'esercizio 2022 per l'effettuazione di investimenti a valere sull'articolo 1 commi 98-100 della legge 208/2015 e sull'articolo 1 commi 1051-1065 della legge n.178 del 30/12/2020 che vengono riparti tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi.

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14^mens.da erogare nel 2023	51.324
Totale		51.324

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Tagliandi di sosta 2023	11.309
	Contributi c/impianti anni successivi	0
Totale		11.309

Informazioni sul conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2022 ammontano a € 2.677.325 e sono così scomponibili:

- Proventi soste ausiliari € 2.315;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 67.454;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 165.081;
- Proventi soste pass € 123.571;
- Proventi soste parcometri € 1.726.646;
- Proventi multipiano Manzoni € 148.333
- Proventi multipiano Piazza Nuova € 13.597;
- Proventi lotti soste my Cicero € 430.328.

Tale ultima voce di ricavo, si riferisce ad una modalità di fruizione della sosta introdotta nel mese di agosto dell'esercizio 2018. Si tratta, per l'esattezza, di un servizio aggiuntivo che consente all'utenza di acquistare e pagare abbonamenti e titoli di sosta attraverso diversi canali: applicazione per smartphone, IVR, NO CALL, SMS, tramite una piattaforma innovativa per l'accesso ai servizi "Smart" delle città, denominata "My Cicero".

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.677.325
Totale		2.677.325

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.677.325
Totale		2.677.325
	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.677.325
Totale		2.677.325

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 676.711 (€ 297.860 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	350	77	427
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.763	423.311	446.074
Contributi in conto capitale (quote)	7.100	4.924	12.024
Altri ricavi e proventi	267.647	-49.461	218.186
Totale altri	297.860	378.851	676.711
Totale altri ricavi e proventi	297.860	378.851	676.711

Contributi in c/impianti

Ammontano a € 12.024 e accolgono l'imputazione al conto economico della quota di contributi in c/impianti di cui l'Azienda beneficia accolti tra i risconti passivi pluriennali e ripartiti tra i vari anni in correlazione alle quote di ammortamento dei beni per il cui acquisto sono stati erogati.

Si tratta nello specifico dei contributi in c/impianti relativi ai seguenti investimenti:

• installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat. Infatti, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ai commi 900 e 901, ha introdotto la previsione che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate, nel 2018 Parkar ha completato l'investimento, iniziato nel precedente esercizio, consistente nell'installazione di un pannello dotato di lettore per

consentire il pagamento con carte e/o bancomat. Per fronteggiare la presenza di parcheggiatori abusivi che riciclavano i tagliandi di sosta, causando un grave danno economico oltreché di immagine all'Azienda, i pannelli sono stati dotati di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta.

• realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Come già illustrato nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi effettuando un investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 97.984 che ha originato un credito di imposta di € 38.470 da ripartire in funzione delle quote di ammortamento degli investimenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 611.210 (€ 415.677 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	92	-92	0
Lavorazioni esterne	3.526	27.386	30.912
Energia elettrica	30.434	17.908	48.342
Acqua	2.063	2.461	4.524
Spese di manutenzione e riparazione	17.958	5.102	23.060
Servizi e consulenze tecniche	199.100	100.153	299.253
Compensi agli amministratori	19.469	0	19.469
Provvigioni passive	17	-17	0
Pubblicità	728	-728	0
Spese e consulenze legali	10.353	9.946	20.299
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	5.209	-709	4.500
Spese telefoniche	20.845	1.414	22.259
Assicurazioni	9.569	10	9.579
Spese di viaggio e trasferta	0	11.372	11.372
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	130	10	140
Altri	96.184	21.317	117.501
Totale	415.677	195.533	611.210

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari a \in 280.638, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per \in 30.972 al costo sostenuto per il ritiro, il conteggio e il riaccredito delle monete provenienti dai parcometri, per \in 31.500 per il compenso spettante alla società My Cicero per il servizio di vendita dei tagliandi di sosta tramite l'apposita piattaforma, \in 13.942 per oneri bancari, ecc.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 191.918 (€ 177.187 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	19.244	570	19.814
Altri	157.943	14.161	172.104
Totale	177.187	14.731	191.918

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa per € 160.640 all'aggio spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Tale previsione è stata modificata dall'Atto integrativo stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari in data 04/03/2019, che dispone che per gli anni dal 2018 in poi il corrispettivo dovuto dal concessionario al Comune di Cagliari sia ridotto al 6% dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nel Bilancio dell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 178.532 (€ 152.207 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2022 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 130.367 e per il COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) richiesto per l'anno 2022 pari ad € 23.359.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	524	79	603
Imposta di registro	8.491	-254	8.237
Diritti camerali	245	0	245
Altri oneri di gestione	142.947	26.500	169.447
Totale	152.207	26.325	178.532

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Tale voce del conto economico accoglie gli interessi maturati nel 2022 sui mancati pagamenti del Cosap.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6.264
Totale	6.264

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che in data 09/03/2023, il legale che segue Parkar nella vertenza per il COSAP, ha reso noto che le sentenze della Corte d'Appello di Cagliari n.373/2022 e n.384/2022, relative rispettivamente alle richieste COSAP per gli anni 2010/2013 e 2014/2017 depositate in data 01/08/2022 e in data 17/08/2022, i cui termini di impugnazione ex articolo 327 c.p.c scadevano il 28/02/2023, non sono state impugnate dalla controparte.

Ne consegue che le decisioni d'appello sono passate in giudicato con vittoria di Parkar. Allo stato attuale si è in attesa della formalizzazione della chiusura della vertenza con ICA/ABACO e ci si aspetta che comprenda anche gli

anni dal 2018 al 2021.

Per effetto di quanto sopra esposto nel Bilancio in chiusura è stata rilevata una sopravvenienza attiva di € 426.013.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenz a fiscale
IRES	159.263	0	0	-22.710	
IRAP	38.859	0	0	0	
Totale	198.122	0	0	-22.710	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio preceden te	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso amministr.n on pagato nel 2021	2.622	-2.622	0	24,00	-629	0	0
TARI non pagata nel 2021	27.493	-27.493	0	24,00	-6.598	0	0
Premio personale dip.non pag.nel 2021	65.000	-65.000	0	24,00	-15.600	0	0
Tassa di concess.gov ern.non	1.385	-1.385	0	24,00	-332	0	0

pag.nel 2	202						
Compen amminist on pagat nel 2022	tr.n 0	1.622	1.622	0	389	0	0
Tassa di concess. ern.non pagata n	0	255	255	0	61	0	0

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.877
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-1.877
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-23.160
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.709
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-451

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	769.308	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	769.308	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		775.383
Onere fiscale teorico (aliquota base)	184.634	39.700
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-1.877	0

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-84.952	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-8.334	-16.425
Imponibile fiscale	674.145	758.958
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	38.859
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	10.549	0
Imposte correnti effettive	159.263	38.859

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	49
Totale Dipendenti	49

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	12.612

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si segnala che il compenso per l'attività di revisione legale è ricompreso nei costi di cui alla tabella sopra riportata.

Categorie di azioni emesse dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile si segnala che il capitale della società è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi titoli.

Strumenti finanziari

In relazione a quanto disposto all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non ci patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2022, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente a € 311.825 sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 19.814), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2022 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 292.011).

Con particolare riferimento al canone di locazione, si precisa che lo stesso è stato quantificato a prezzi di mercato.

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2022 tra le società partecipanti al consolidamento:

				Operazioni Parkar S.r.L Comune di Cagliari	
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2022 (voce crediti entro 12 mesi >verso altri)	€ 135.463,00			
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2022 (voce debiti entro 12 mesi > verso altri)		€ 122.490,00		
	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2022 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)			€ 160.640,00	
Conto Economico	Oneri per TARI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2022 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 153.726,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2022 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 187.400

		Operazioni Parkar S	S.r.L CTM S.p.A.
Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito

	Debiti verso CTM]		l I
	S.p.A. per prestazioni				
	ricevute nell'anno		€ 280.638,00		
Stato	2022 per tenuta				
Patrimoniale	contabilita', ecc.				
	(debiti > debiti verso				
	controllanti entro 12				
	mesi)				
	Partecipazione al				
	Capitale Sociale di				
	Parkar (Patrimonio		€ 77.468,00		
	netto > Capitale				
	Sociale)				
	Spese per prestazioni				
	ricevute nell'anno				
	2022 da CTM S.p.A.				
Conto Economico	per tenuta contabilita',			€ 292.009,00	
Conto Economico	ecc. (costi della			C 292.009,00	
	produzione > voce				
	spese per prestazioni				
	di servizi)				
	Spese per locazione				
	uffici anno 2022 da				
	parte del CTM S.p.A.				
	(costi della			€ 19.814,00	
	produzione > spese				
	per il godimento di				
	beni di terzi)				
	Marche da bollo su				
	fatture anno 2022				
	emesse da CTM spa			0.2.00	
	(costi della produzione			€ 2,00	
	>oneri diversi di				
	gestione				
L	1 ~		l .		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22quater del codice civile, si segnala che l'attività di Parkar è ripresa a pieno ritmo come ai tempi pre-Covid, infatti i ricavi del primo trimestre 2022 sono in linea con quelli del medesimo trimestre dell'anno 2021.

Tenuto conto che l'emergenza è cessata il 31 marzo 2022, l'Azienda ha continuato ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute negli atti emessi dal Governo, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari e ogni sua azione è mossa dalla ricerca della sicurezza sanitaria dei lavoratori e dei clienti. A tal fine rimangono tuttora operative le disposizioni adottate in piena pandemia:

- postazioni degli uffici con il posizionamento di barriere in plexiglass;
- vetri con fori parafiato presso le sale controllo dei parcheggi in struttura;
- ricorso allo smartworking;
- procedura on line di richiesta pass con il conseguente versamento dell'importo dovuto tramite accredito sul conto corrente bancario;
- incentivazione di altri pagamenti on line (abbonamenti, occupazione stalli ecc.);
- chiusura al pubblico degli uffici;

- modifica dei turni di servizio, concessione di congedi.

Si ritiene, in ogni caso, che non sussistono i presupposti per avvalersi in materia del disposto di cui all'art.7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 ("Decreto Liquidità").

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte.

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	CTM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	00142750926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma, Cagliari	Viale Trieste, 159/3 Cagliari

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante.

CTM S.p.A. nell'ambito delle proprie priorità si attiva costantemente per l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL tramite Società partecipate e controllate.

Parkar, (come indicato dal Socio), prosegue il dialogo serrato col proprio Committente, al fine anche di definire le azioni finalizzate a realizzare le politiche finanziarie ed economiche opportune per determinare in modo prospettico la redditualità idonea a soddisfare le strategie di sviluppo previste.

Con riferimento agli adempimenti pubblicitari definiti dalla norma, si comunica che gli stessi sono stati realizzati.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	36.866.998	37.816.324
C) Attivo circolante	51.208.142	50.978.420
D) Ratei e risconti attivi	111.531	110.411
Totale attivo	88.186.671	88.905.155
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	24.529.000	24.529.000
Riserve	29.906.693	28.274.653
Utile (perdita) dell'esercizio	379.305	1.632.043
Totale patrimonio netto	54.814.998	54.435.696
B) Fondi per rischi e oneri	4.905.502	5.012.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.701	5.715.304
D) Debiti	17.240.342	16.406.971
E) Ratei e risconti passivi	6.567.128	7.334.336
Totale passivo	88.186.671	88.905.155

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	59.231.715	60.270.530
B) Costi della produzione	59.717.932	59.754.252
C) Proventi e oneri finanziari	933.233	806.908
Imposte sul reddito dell'esercizio	67.711	-308.857
Utile (perdita) dell'esercizio	379.305	1.632.043

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non sono state sostenute spese di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non sono state sostenute spese di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2022 la società ha beneficiato dei seguenti contributi e sovvenzioni:

- € 96.600 sgravio contributivo del 30% dei contributi previdenziali per il periodo gennaio-dicembre 2022 (cosiddetta decontribuzione SUD), ai sensi del D.L. 104/2020;
- € 38.470 credito di imposta per investimenti nel mezzogiorno ex lege 178/2020.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 548.476,22 come segue:

- € 27.423,81 alla riserva legale;
- € 521.052,41 a nuovo.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.